

ALAIN MARCHADOUR, *I personaggi del Vangelo di Giovanni. Specchio per una cristologia narrativa*, EDB 2007, pp. 208, € 19,00.

Chi, leggendo il quarto Evangelo, quello che la tradizione attribuisce a Giovanni, non si è identificato – almeno una volta – con Nicodemo, con Marta e Maria, oppure con Tommaso? Fare incontrare questi personaggi e gli altri del Vangelo giovanneo, è l'intento dell'A., esegeta particolarmente esperto di questo testo. Come egli stesso scrive nell'introduzione, il Vangelo di Giovanni «è quello che dà più importanza agli incontri interpersonali di Gesù». Attraverso la presentazione di questi rapporti viene così narrata una cristologia con molteplici sfaccettature. Un approccio insolito, che aiuta comunque i lettori a mettersi in gioco, a fare un percorso che li porti a credere che Gesù è il Cristo e, credendo, possano avere la vita. La scelta compiuta dall'A. – di porre i singoli personaggi di fronte a Gesù, come fa l'Evangelista – è una particolare via d'accesso: ogni lettore vi si può ritrovare come in uno specchio, ed entrare nel mistero di Gesù, lasciandosi provocare nel prendere una decisione esistenziale, come fecero quei personaggi. Il libro è un bel viaggio in compagnia di amici che hanno avuto la fortuna di incontrare il Signore: «Essi sono come alberi dispersi attorno a una radura, dove troneggia il grande Albero, verso cui (...) tutti questi personaggi ci conducono.... Nel Vangelo di Giovanni, i discepoli sono condotti progressivamente a riconoscere che questo Albero ha la forma di una croce di legno. Per accettarlo veramente sarà necessaria la luce della Risurrezione». Il volume può aiutare i presbiteri a rivitalizzare il proprio percorso, lasciandosi affascinare ancora una volta dal Signore, senza nascondere le difficoltà che il cammino comporta, così come fecero i personaggi del Vangelo, consapevoli che in quel viaggio sta il senso del credere e del vivere anche il ministero.